

Milano, 21 gennaio 2008

Cari amici,

ho ricevuto con molta gioia il libro su Anna Maria Feder, e mi ha ricordato anni belli e fecondi nell'AGI insieme con lei cercando di far camminare il Guidismo sulle strade della verità e del coraggio, nella luce della fede cristiana. Davvero "Vento e roccia", tanto da avvertire adesso una certa mancanza di quell'ardore femminile e di quelle visuali ancora preziose e necessarie.

Grazie! E grazie anche del vostro "Sogno" che come tutti i sogni portano un segno della fantasia di Dio offerta alla sua creatura. Le "Aquile Randagie" hanno ancora qualcosa da dire agli scouts di oggi, per non cedere alla mentalità diffusa, la nuova dittatura del "così fan tutti" che si impone non con la violenza fascista ma con l'assedio dei mass-media. Fate bene a parlarne ancora!

Io ci verrei a piedi....! Ma proprio quel sabato ho un impegno che non posso cancellare: è il 50° di una comunità di Suore seguite da me in tutti questi anni. Vi pregherei di cambiare la data, anche perché il sabato sera per me è un momento libero. Capisco che non sono così importante, e non posso obbligarvi a cambiare data per farmi piacere! Però...se fosse possibile magari il 12 aprile?

Scusatemi. Però mi avete fatto un grande piacere invitandomi: ve ne sono grato e lasciamo fare al buon Dio.

Buona strada, sempre, con sempre qualche sogno che risvegli la nostra fantasia e la nostra buona volontà. Nella gioia di servire il Signore

Vostro dongiorgio

don Luigi Randone